

Integrazione all'art.7 lettera c) del CCDR su utilizzi ed assegnazioni provvisorie  
Al termine del punto c) si aggiunge:

“I docenti che al termine delle operazioni di mobilità (fase C) abbiano ottenuto l'assegnazione ad un ambito territoriale in una provincia diversa, all'interno della Regione, da quella a cui avrebbero avuto diritto in base al punteggio, all'esito del tentativo di conciliazione ex art.135 CCNL e previa verifica, da parte degli Ambiti Territoriali che hanno validato la domanda, della fondatezza delle motivazioni alla base della predetta richiesta, possono produrre, dopo avere ottenuto la sede di servizio all'interno dell'ambito assegnato, domanda, su base volontaria, di utilizzo interprovinciale su materia o su sostegno.

Tale domanda è accoglibile subordinatamente alla presenza del relativo posto di organico di fatto nel quadro delle disponibilità della provincia richiesta e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 7 lett. c) del CCDR sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie.

Se il docente, ammesso a beneficiare dell'utilizzo di cui al precedente comma, ottenga l'assegnazione provvisoria in altra Regione, quest'ultima prevale sull'utilizzo interprovinciale.

Il posto assegnato in utilizzazione, fatta salva l'ipotesi precedente, sarà mantenuto dal docente per tutto l'anno scolastico 2016/2017, anche nel caso di esito positivo della procedura di conciliazione attivata.”

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*